LETTERA AL PRESIDE DI LETTERE E FILOSOFIA DELLA STATALE RIGUARDO I PERICOLI DEL D.L. 112/2008

22 luglio 2008

Gentile Prof. Franzini, sono Ciraci, a nome dell'associazione studentesca Dèmos UC. Penso che lei sarà sicuramente venuto a conoscenza del DL112/08 e dell'atroce scempio verso le università pubbliche che con questo decreto si permetterà.
Tuttavia questa volta credo di percepire che siamo tutti dalla stessa parte della "barricata". Sarebbe utile e simbolico, questa volta, metter da parte le contrapposizioni usuali tra docenti e studenti e lavorare insieme per strutturare un percorso che aggreghi tutte le componenti che gravitano in università, facendo appello al senso democratico di ognuno di noi per combattere questo scempio. Domani terremo, in auletta A alle 16,30 una riunione con alcune componenti studentesche e singoli studenti, per discutere del problema. Ovviamente Lei ed i suoi colleghi siete invitati. La prego anche di discutere col corpo docente del problema. Eventualmente auspicheremmo anche un Consiglio di Facoltà straordinario come quello tenuto dalla Facoltà di Medicina giorni fa. Manderemo una lettera al Magnifico Rettore per proporre la stessa soluzione di dialogo. In attesa di risposta, le porgo distinti saluti e la ringrazio.

Ciraci Francesco - Rappresentante Studenti Lettere e Filosofia - Démos U.C.